

Via Ungaretti, 9 - 09025 SANLURI - C.F. 91009910927 - P. IVA 02265950929

Allegato alla deliberazione n. del 25-11-201

Allegato 1: definizione degli Organismi, delle figure e delle funzioni per l'attuazione e la governance a livello locale del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018.

LA DIREZIONE GENERALE AZIENDALE:

- coinvolge le strutture aziendali trasversali (Servizio bilancio, Servizio acquisti, Servizio affari generali, etc.), affinché supportino, per le attività di competenza,i referenti dei programmi per la realizzazione delle attività previste;
- coinvolge le strutture aziendali extra-Dipartimento di prevenzione, ivi compreso il Servizio informatico/informativo aziendale e il Servizio formazione, interessate alla realizzazione dei programmi, affinché collaborino per il raggiungimento degli obiettivi previsti, anche mediante gli strumenti di programmazione annuale (obiettivi di budget);
- stipula, laddove i Programmi lo prevedono, appositi Accordi con le Aziende ospedaliere universitarie e l'Azienda ospedaliera Brotzu, che possono prevedere la designazione di un rappresentante di queste ultime nel Gruppo di coordinamento aziendale;
- stipula, laddove i Programmi lo prevedono, apposite Intese con Enti/Istituzioni extra-sanitarie necessarie per garantire l'efficacia delle azioni programmate

Il COORDINATORE AZIENDALE DEL PRP è individuato nella figura del Direttore del Dipartimento di prevenzione e nella ASL di Sanluri è la Dott.ssa Pierina Manca, nominata direttore in data con deliberazione aziendale n.

Le funzioni del coordinatore aziendale sono:

- promuove e coordina a livello aziendale tutte le attività di attuazione, compresa la programmazione locale, e di monitoraggio del PRP;
- promuove e sviluppa le Intese con Enti/istituzioni extra sanitarie necessarie per l'implementazione del Piano:
- propone al Direttore Generale i nominativi per la composizione del Gruppo di coordinamento aziendale del PRP;
- propone al Direttore Generale, in accordo con i Direttori delle Unità Operative di appartenenza, i nominativi dei referenti di ciascun Programma;
- funge da raccordo tra i referenti dei Programmi e la Direzione Generale per l'adozione degli atti necessari alla realizzazione del Piano:
- è responsabile del monitoraggio dei Programmi e dei relativi flussi informativi;
- individua le eventuali azioni correttive in esito al monitoraggio, in accordo con i referenti del programma e con i responsabili delle strutture organizzative interessate.

II GRUPPO DI COORDINAMENTO AZIENDALE DEL PRP è composta dalle seguenti figure:

• Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Dott.ssa Pierina Manca

- Direttore SPreSAL
- Direttore SISP
- **Direttore SPECS**
- Responsabile SIAN
- Responsabile S.A.S
- **Direttore SSA**



Via Ungaretti, 9 - 09025 SANLURI - C.F. 91009910927 - P. IVA 02265950929

Allegato alla deliberazione n. del

- Responsabile SIAOA
- Responsabile SIAPZ
- Rappresentante Responsabile Distretto Sociosanitario
- Direttore Presidio ospedaliero
- Responsabile Ufficio Formazione aziendale
- parteciperanno alle riunioni del Gruppo di coordinamento aziendale i referenti dei programmi sui Programmi di diretta pertinenza;
- il Gruppo di coordinamento può essere integrato con ulteriori figure organizzative/professionali in base alle esigenze aziendali e di volta in volta se ritenuto necessario rispetto alle tematiche da affrontare;
- alle riunioni del gruppo di coordinamento parteciperanno inoltre i componenti dell'Ufficio di Staff del Dipartimento e un operatore del ruolo amministrativo .
- Possono essere invitati a partecipare, se del caso, rappresentanti della società civile (enti/istituzioni/stakeholders).

Le Funzioni del Gruppo di Coordinamento aziendale del PRP sono:

- supporto tecnico ai compiti attribuiti al coordinatore aziendale del PRP;
- supervisione delle attività di programmazione locale, attraverso lo strumento costituito dalle schede operative dei Programmi predisposte dai singoli referenti.

Tutti i direttori/responsabili di Unità operative coinvolte nella realizzazione dei singoli programmi sono responsabili congiuntamente ai referenti di programma dell'attuazione degli stessi e dei risultati conseguiti.

REFERENTI DI PROGRAMMA E/O AZIONE DEL PRP A LIVELLO AZIENDALE

Programma	Referente di programma	Azione	Referente di Azione specifica
P.1.1: Una Scuola in salute P 5.1:Prevenzione degli incidenti stradali e riduzione della gravità dei loro esiti	Dott.ssa Luisanna Balia		
P.1.2 : Comunità in salute	Dott. Iginio Pintor	P - 1.2.2 Promuovere il modello OMS/Unicef "Insieme per l'Allattamento: Ospedali & Comunità Amici dei Bambini uniti per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno" nel territorio regionale	Dott.ssa Roberta Poddighe
P- 6.1 Prevenzione degli incidenti domestici			=>2
P1.3 : Identificazione precoce dei soggetti a rischio di MCNT e presa in carico sistemica	Dott. Mariano Contu	P-1.3.3 Sviluppo di programmi di promozione e prescrizione dell'esercizio fisico in person con patologie croniche	Dott. Marco Scorcu
P-1.4: Identificazione precoce dei tumori oggetto di screening e presa in carico sistemica	Dott.ssa Marina Pipia		



Via Ungaretti, 9 - 09025 SANLURI - C.F. 91009910927 - P. IVA 02265950929

Allegato alla deliberazione n. del

		Allegato alla	deliberazione n. del
Programma	Referente di programma	Azione	Referente di Azione specifica
P - 2.1 Screening dei disturbi neurosensoriali neonatali	Dott.ssa Eurilla Sequi		
P - 3.1 Identificazione precoce dei soggetti a rischio di disagio mentale e presa in carico Sistemica	Dott.ssa Maria Rosa Cherchi		
P- 7.1:Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali	Dott.ssa Olga Mascia		
P- 7.2:Prevenzione delle malattie professionali	Dott.ssa Pierina Manca		
P-7.3 Consolidamento del coordinamento tra istituzioni e partenariato	Dottor Marco Pilia		
P-7.4 Miglioramento dell'efficacia delle attività di controllo e della compliance	Dott.ssa Luciana Deplano		
P-8.1: Sorveglianza epidemiologica salute/inquinanti ambientali			
P-8.2: Supporto alle Politiche Ambientali		P-8.2.2 Sviluppo delle conoscenze sulle tematiche di ambiente e salute e comunicazione del rischio	Dott.ssa AM Cerina
	Dott. Giancarlo Marras	P-8.2.4 Promozione di buone pratiche in materia di sostenibilità ed ecocompatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici per il miglioramento della qualità dell'aria indoor	TdP Luigi Piano
-8.3: Riduzione delle esposizioni alle sostanze chimiche			
P-9.1: Sviluppo e potenziamento delle vaccinazioni	Dott.ssa Maria Scarpa		
P-9.3: Programma di lotta alla Tubercolosi e alle infezioni da HIV emergenze	Dott.ssa Pietra Sanna		
P-9.2: Sviluppo e potenziamento dei sistemi di sorveglianza e risposta alle emergenze infettive	Dott. Antonio Frailis		
P - 9.4: Controllo delle infezioni correlate all'assistenza e dell'antibioticoresistenza	Dott.ssa Maria Annunziata Baldussi		
P-10.2. Promozione della Sicurezza Nutrizionale	Dott.ssa Marina Donatini		
P-10.1.1 Obiettivo centrale – "adottare piani di controllo/monitoraggio integrati per la gestione del rischio biologico, fisico e chimico (ambientale e tecnologico) nelle matrici alimentari e negli alimenti per animali, nell'ottica dell'integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura";	Dott. Felice Cocco		
P-10.1.2 Obiettivo centrale – "Ridurre il fenomeno dell'antibiotico resistenza tramite la corretta gestione del farmaco";	Dott. Giuseppe Sedda		
P-10.1.3 Obiettivo centrale - Sviluppare protocolli di collaborazione tra Ospedali/laboratori di diagnostica/sorveglianza umana e laboratori	Dott. Antonio Assaretti		



Via Ungaretti, 9 - 09025 SANLURI - C.F. 91009910927 - P. IVA 02265950929

Allegato alla deliberazione n. del deputati alla diagnostica/sorveglianza nel settore alimentare veterinario P-10.1.4 Obiettivo centrale - Completare i sistemi anagrafici P-10.1.7-Obiettivo centrale-Assicurare un'appropriata capacità di laboratorio della rete dei laboratori pubblici; P-10.1.11 Obiettivo centrale-Formare adeguatamente in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale Dott. Mura Angelo P-10.1.12 Obiettivo centrale - Realizzare gli audit previsti dall'art. 4(6) del Regolamento CE 882/2004. P-10.3.1 Obiettivo centrale - Gestire le emergenze veterinarie e relative alla sicurezza Dott. Fausto Matzeu alimentare epidemiche e non epidemiche e degli eventi straordinari P-10.4.1 Obiettivo centrale - Prevenire le Dott. Enrico Vacca malattie infettive e diffusive di interesse veterinario trasmissibili tramite vettori animali. P-10.5.1 Obiettivo centrale - Prevenire il randagismo, comprese le misure che incentivir Dott. Ugo Fanari iscrizioni in anagrafe degli animali da affezione relativi controlli, sui canili e rifugi.

I referenti di programma:

- partecipano alle riunioni del Gruppo di Coordinamento aziendale,quando convocati;
- partecipano alle riunioni del Gruppo di Coordinamento regionale, quando convocati

Le funzioni dei referenti aziendali dei Programmi:

- redigere la scheda operativa (Allegato 2) del/i Programma/i allegata , utile per la programmazione locale:
- realizzare le attività programmate e sono responsabili del conseguimento delle stesse congiuntamente con i responsabili delle Unità Operative che partecipano alla realizzazione del programma;
- contribuiscono al monitoraggio del PRP con la produzione dei dati di pertinenza, compresa l'eventuale rendicontazione finanziaria, alla Direzione del Dipartimento, secondo le indicazioni del coordinatore aziendale del PRP 2014-2018;
- sono responsabili dell'applicazione delle eventuali azioni correttive concordate in sede di coordinamento aziendale del PRP, congiuntamente con i responsabili delle Unità Operative coinvolte nell'attuazione del programma .

I referenti di azione:

- partecipano alle riunioni del Gruppo di Coordinamento aziendale, quando convocati;
- partecipano alle riunioni del Gruppo di Coordinamento regionale, quando convocati

Le funzioni dei referenti aziendali delle Azioni sono:

- redigere con il rispettivo referente di Programma la scheda operativa allegata , utile per la programmazione locale;
- realizzare le attività programmate in accordo con il referente del Programma specifico e sono responsabili del conseguimento delle stesse congiuntamente con i referenti del Programma, con i responsabili delle Unità Operative che partecipano alla realizzazione del programma;



Via Ungaretti, 9 - 09025 SANLURI - C.F. 91009910927 - P. IVA 02265950929

Allegato alla deliberazione n. del

- contribuiscono al monitoraggio del PRP con la produzione dei dati di pertinenza al referente del programma e alla Direzione del Dipartimento;
- sono responsabili dell'applicazione delle eventuali azioni correttive concordate in sede di coordinamento aziendale del PRP, congiuntamente con il referente del Programma e con i responsabili delle Unità Operative coinvolte nell'attuazione del programma.

Attività di supporto:

I servizi Acquisti, Bilancio, Affari Generali, supporteranno per le attività di competenza, il Coordinatore Aziendale del Piano e i referenti di programma e di azione, e per ciascun Programma dovrà essere prevista la partecipazione al gruppi di lavoro di una figure del ruolo amministrativo a supporto delle attività specifiche, compresa la rendicontazione finanziaria del programma stesso, se prevista.



Via Ungaretti, 9 - 09025 SANLURI - C.F. 91009910927 - P. IVA 02265950929

50¥

Allegato alla deliberazione n. del 2511-201

Allegato 2: Format - Scheda operativa aziendale di Programma del Piano regionale della prevenzione 2014/2018

ı	prevenzione 2014/2016	
Programma		

1) Situazione a livello aziendale

<< Descrivere brevemente come si posiziona il Programma nel contesto aziendale, facendo, ad esempio, riferimento anche ad eventuali progetti già esistenti, allo stato dell'arte e all'eventuale modo con cui si deve collegare al nuovo programma>>.

2) Popolazione target

<<Descrivere la popolazione beneficiaria dell'intervento (numerosità, sesso, età, gruppi di popolazione particolari, ecc.) e quali siano i benefici che questa popolazione prioritaria trarrà dall'intervento descritto nel programma.>>

3) Strategie

<< Descrivere brevemente le strategie che si intendono adottare per sviluppare il programma all'interno dell'azienda sanitaria, i possibili rischi e difficoltà previste>>

4) Attività, strumenti, tempi, responsabilità e rendicontazione finanziaria

<<La scheda operativa è redatta a partire dalle attività descritte nei Programmi del PRP e declinandole a livello locale, scomponendole con un livello di dettaglio definito a priori dal referente del programma.>>

Quadro sintetico delle attività da sviluppare a livello locale

Azioni previste nel Programmadel PRP	Attività previste dall'Azionedel Programmadel PRP	Attività previste a livello aziendale	Responsabilità	Strumenti necessari	Tempi previsti





Via Ungaretti, 9 - 09025 SANLURI - C.F. 91009910927 - P. IVA 02265950929

Allegato alla deliberazione n. del

Quadro delle risorse finanziarie utilizzate

Documento di riferimento Determinazione del		Impegnato		Assegnato		Accreditato €	
		Riferimento	cost	i			
Data	Motivazione	n. fattura/ documenti di acquisto/spesa		Fornitore	Professioni a coinvolte		
	Es. GG di lavoro sul tema della Sorveglianza Sanitaria degli ex esposti ad amianto					€	
					:		
otale costi						€	
Residuo						€	